

NOTA SU OPERAZIONI DI
ABIT COOP LIGURIA / BANCA CARIGE

ATTORNO AL 10.07.2015 SUI GIORNALI E' APPARSA
NOTIZIA DI UNA OMOLOGA DEL TRIBUNALE DI GENOVA IN
MERITO A RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO DI EURO 200.000.000,00
TRA CONSORZIO ABIT COOP LIGURIA/ Studio Legale De Andrè -
Genova e BANCA CARIGE/ Studio Legale Bianchi - Milano.

Approfondendo la notizia :

BANCA CARIGE, cambiati i vertici in Banca dell'era
Berneschi, i nuovi responsabili(Montani e Castelbarco), a
fronte di un debito complessivo di circa 300 milioni di
euro dovuti alla banca da Abit Coop e Cooperative ad essa
ricollegabili, ha preteso (2013/2014) un inserimento al
vertice di nuovi legali rappresentanti e amministratori
nonché la sostituzione di quasi tutti i consulenti delle
stesse (allego una visura storica di 2 delle principali
Cooperative) prima di sedersi a un tavolo per rinegoziare.
Sono stati mandati a casa in particolare i professionisti
che avevano seguito PER MOLTI anni, e sino a quel momento,
le Cooperative.

Ma l'unico professionista che già operava, ma non è stato
sostituito, risulta lo **Studio Legale De Andrè** di Genova.

Nella primavera del 2014 ^(SETTEMBRE 2014) **accade quanto segue:**

La parte legale di avvio delle trattative a difesa di ABIT
COOP, controparte Banca Carige, (che porta oggi alla
omologa del tribunale di Genova) risulta essere stata
effettuata dallo studio DE ANDRE' con la partecipazione
degli avvocati Dello Strologo, Vigliotti e dell' Avv. Paolo
MOMIGLIANO dello studio De Andrè..

Viene chiamato a svolgere il lavoro di modifica degli
Statuti della ABIT COOP (forse suggerito da Momigliano ?)
il Notaio milanese e Avvocato **MARCHETTI** che si occupa
di studiare modi e termini per emettere strumenti
finanziari partecipati.

Per svolgere il ruolo di commercialista e consulente
finanziario dell'operazione dalla parte della ABIT COOP

l'Avvocato Momigliano chiama il Dott. Prof. **PROVAGGI**.

Viene chiamata a svolgere ruolo di ADVISORING la società milanese **BAIN & C.ITALIA**, con un compenso vergognosamente elevato per svolgere un lavoro che in "epoca **BERNESCHI**" sarebbe stato svolto in "economia" dal Dott. **CAVANNA**, che comporterà un esborso **TOTALE** a carico di **BANCA CARIGE** di circa **5 milioni di Euro... di cui Euro 3/3,5 milioni per l'advisor e il rimanente da dividere per le parcelle dei legali (banca e Abitcoop) e dei consulenti.**

Questa trattativa prosegue per tutto il 2014 e fino alla data conclusiva di **giugno/luglio 2015**, in cui si arriva alla **OMOLOGA del Tribunale**. Naturalmente a questi atti conclusivi mettono la firma per **ABIT COOP**, non Momigliano, ma 2 suoi colleghi avvocati dello studio De André.

SI PONE LA RIFLESSIONE :

- Momigliano entra in carica quale Presidente di Fondazione Carige nel dicembre 2013.
- Svolge azioni di ricerca ADVISOR nel mese di gennaio 2014 e trova Banca IMI.
- Affida in febbraio 2014 compito di consulenza al Prof. **Provaggi**, per quanto attiene la tenuta contabile della Fondazione. Successivamente, e almeno fino a oggi 31.07.2015, Provaggi diventa il braccio operativo del Presidente e il suo unico uomo di fiducia, in seno alla Fondazione, in tutte le successive **operazioni e azioni connesse alla vendita** e ai relativi rapporti con **MEF** e **ADVISOR vertici di BANCA CARIGE e CONSULENTI** presenti o successivi.
- Momigliano conosce e affida in febbraio 2014 la consulenza legale al notaio **Marchetti**, per gli aspetti propedeutici e conseguenti alla vendita di azioni Carige ai nuovi acquirenti di parti del pacchetto in mano a Fondazione;
- Alla data del **Giugno 2014** era in corso il **PRIMO aumento di capitale di Banca Carige;**
- A conclusione di tale aumento la **Fondazione Carige** resta proprietaria di circa il **20% delle azioni** di Banca Carige, restando così ancora il **PRIMO azionista;**

- Successivamente nel corso del 2014 si innesta il SECONDO aumento di capitale che arriverà a concludersi nel Giugno 2015; **fino a maggio Momigliano è il Presidente del 1° AZIONISTA della Banca;**
- **PROVAGGI** passa da **commercialista** della Fondazione a **consulente** per le pratiche finanziarie e segue, in via esclusiva con il Presidente Momigliano, con Marchetti, Provasoli Banca Imi, MEF, Banca Carige, **ogni fase e ogni dettaglio dei 2 aumenti di capitale 2014 e 2015,** diventa uno dei 2 estensori della Due Diligence verso i precedenti amministratori di Fondazione, ma nel frattempo incrocia la sua strada almeno **2 volte** con la BANCA CARIGE . Diventa nel 2015 dapprima **consigliere in CARIGE ITALIA** e successivamente **consigliere di Amministrazione di BANCA CARIGE,** entrando successivamente nel **Comitato Esecutivo della stessa.**

CI SI CHIEDE SE NON SUSSISTA QUALCHE INCOMPATIBILITA' .

Momigliano e in modo espressamente particolare Provaggi erano in Fondazione a tutelare gli interessi della stessa durante la rovinosa caduta della Banca, ma al contempo trattavano con la Banca (e quindi con l'avvallo di Montani A.D.di Banca Carige) nell'interesse e difesa di un grande debitore della stessa, pur essendo il primo Presidente e l'altro **Consulente Privilegiato e ascoltattissimo del 1° AZIONISTA** (con il 47% prima e il 20% dopo) di Banca Carige, e avendo gli stessi percorso assieme in totale solitaria condivisione "duale" ogni fase del percorso di FONDAZIONE CARIGE dal febbraio 2014 al Luglio 2015, dalla quale sono stati esclusi tutti gli altri consiglieri, chiamati solo a ratifica.

Ci si chiede inoltre come mai **ancora alla data del 08 settembre 2015, nonostante anche assicurazioni contrarie,** continuino i rapporti costanti e quotidiani tra Presidente Momigliano e Provaggi, con sedute che **avvengono anche nella sede dell'Ente,** per esame delle pratiche delicate che riguardano BILANCI, BUDGET e SCELTE di DISMISSIONI, nonché rapporti con il MEF della Fondazione.

IN CONCLUSIONE

POSSONO IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE E IL SUO BRACCIO DESTRO ESSERE CONTEMPORANEAMENTE IN FONDAZIONE e pagati da questa, PROFESSIONISTI DI UN GROSSO DEBITORE DELLA BANCA CARIGE CHE HA SICURAMENTE CONTRIBUITO A CREARE DISSESTO E PERDITA DI VALORE PER IL PRIMO AZIONISTA DI BANCA CARIGE (FONDAZIONE) e pagati da questi indirettamente attraverso lo studio De Andre'?

COME SI CONCILIA IL RUOLO DI PRESIDENTE DI FONDAZIONE DI MOMIGLIANO che ha partecipato alle riunioni del grosso debitore assieme ai suoi colleghi di studio e al Provaggi CON LA LINEARITA' E LA TRASPARENZA PROFESSATA?

COME SI PUO' CHIEDERE CONTO AGLI AMMINISTRATORI DI FONDAZIONE DEL PASSATO DEL LORO OPERATO, QUANDO SI OPERA "con e pro PROFITTO PROPRIO" SINE CURA DI FONDAZIONE, ANZI IN SPREGIO.

QUALI SONO I RUOLI TENUTI DA MOMIGLIANO E DA PROVAGGI, ATTORI/INTERLOCUTORI/OSTAGGI DEI VERTICI DELLA BANCA CON CUI HANNO TRATTATO SIA PER FONDAZIONE (anche se formalmente non tenevano rapporti... ma andavano costantemente a RAPPORTO..da Montani & - leggi Mediobanca), CHE PER IL GRANDE DEBITORE, CONTRAVVENENDO AGLI INTERESSI DI FONDAZIONE?

C'E' CERTEZZA CHE NON VI SIANO CONTRASTI CON LE DISPOSIZIONI CONSOB?

PROVAGGI, INCARDINATO PER ORDINE DI MOMIGLIANO IN BANCA CARIGE, NEL C.D.A., SIAMO SICURI CHE ALL'ATTO DEL VOTO, SULLA PRATICA OGGETTO ABITCOOP PER CUI HA SVOLTO RUOLO DI RISTRUTTURATORE, ABBIA CHIARITO IL SUO RUOLO DI CONTROPARTE DELLA BANCA E NON ABBIA PRESO PARTE AL VOTO?

PARE CHE NON SIA ANDATA COSI' . PARE CHE ABBIA VOTATO A FAVORE DELL'ACCORDO CON ABITCOOP.

Madamalamarchesanoncambianiente!!chi sono i delinquenti!!